

Venezia 25 giug 1865

Gentilissimo Signore!

Mitobai a ricontarmi el gratissimo
suo foglio perché sperava di riceverlo a
Venezia per la posta del 22 e 23 cond
cosp. averi potuto portar meco le congratulazioni
e la mia Auguraglia da lei desiderata.

Il tempo però è molto cattivo e
però cangiar pensiero e quindi non
mi recai all' Istituto che per la propria
giunta del febbraio. Farendosi però riferire
di conseguire in quella occasione alla Sectione
della stessa Istituto le congratulazioni determinate,
mi resta il dubbio che possa o meno essersi
il ritardo e rinvii anche per uno lavoro dell'Alta
officina, e nel dubbio credo di compendiar
meglio alla sua ricerca coll' invogliarlo a
meglio postare e quindi più potentemente
che mi è ora possibile.

Aggradirò assai più se l'Alta vorrà far
rinvii alcuni degli espositori l'Entomografici
del Triennio, e mi farà il debito di

Ma io le allego una copia della sua bella
Flora, tenendovene obbligato al compenso
in future censure di pubblicazioni che potrà
fare interessarla.

Forse ella saprà dirvi qualche cosa
del comune amico Co. Pini di cui non ho
notizia da molto tempo. Gli scrissi alla
meta del pp. Xly e gli spedii la mia ultima
pubblicazione ma non ho mai avuto risposta.
Non vorrei che si fosse verificato qualche accidente
nelle stampe della sua opera!

Nell'opuscolo che fu a Verona l'anno
mia carissimo Prof. di Vigani abbiamo parlato
di lei lungamente, e spero che alto si
vederà presto collocato in posto nel quale
ella potrà portare molta utilità alla scienza.

Se parvesse presto per qualsiasi
notizie e mi creda con tutta la stima
e considerazione.

Suo aff.^o amico e amico
Ed. de Meis